

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	SIAD SpA
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Carlino
Regione	FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia	Udine
Comune	Carlino - Carlino
Indirizzo	Via Toppo Wassermann, 11
CAP	33050
Telefono	0431 620481
Fax	0431 620054
Indirizzo PEC	siadcarlino@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Bergamo
Comune	Bergamo
Indirizzo	Via San Bernardino, 92
CAP	24126
Telefono	035 328111
Fax	035 315486
Indirizzo PEC	siad@pec.it
Gestore	ALBERTO BUDI
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
COMUNE	Comune di Carlino	Comune di Carlino	Piazza San Rocco, 24 33050 - Carlino (Udine)	comune.carlino@certgov.fvg.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE		Direzione centrale ambiente ed energia	Via Carducci 6 34100 - Trieste (TS)	ambiente@certregione.fvg.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - UDINE	Via Piave, 16 33100 - Udine (UD)	protocollo.prefud@pec.interno.it ammincontabile.prefud@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	Viale Teatro Romano, 17 34100 - Trieste (TS)	dir.friuliveneziagiulia@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE UDINE	Via Popone, 55 33100 - Udine (UD)	com.udine@cert.vigilfuoco.it com.prev.udine@cert.vigilfuoco.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione integrata ambientale	Regione FVG	STINQ-243-UD/AIA/125 prot.5011/P	2016-02-23
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Certiquality	5772	2018-02-06
Sicurezza	Certificato Prevenzione Incendi (SCIA)	Comando Provinciale Vigili del Fuoco UDINE	5133/16207	2013-09-20
Sicurezza	Certificato Prevenzione Incendi (SCIA)	Comando Provinciale Vigili del Fuoco UDINE	5133/22869	2015-12-10
Sicurezza	BS OHSAS 18001:2017	Certiquality	11062	2016-11-24

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:09/05/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Carlino	1.900	NO
Nucleo Abitato	Località Planais	500	SO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Kemira Italy	1.900	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Lampogas Friuli Srl	2.000	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Laguna srl	100	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Metinvest Tramel spa	100	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Adria Est Spa	150	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia	300	NO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Birra Castello Spa	400	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Taghleef Industries Spa	500	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vem Technologies srl	500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Instal Mec srl	700	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ideal Service Soc. Coop.	800	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cà D'Oro Spa	1.000	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Marcegaglia Plates	1.100	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nunkisteel	1.100	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Becker Italia srl	1.200	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Evrax Palini e Bertoli srl	1.400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cimolai Spa	1.600	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Metanodotti	Metanodotto SNAM	0	O
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linee elettriche AT	0	NO
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Stazione elettrica AT	1.400	S
Altro - Gasdotti: azoto, ossigeno, idrogeno	Gasdotti	0	

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	S.P.80 + via E. Fermi	500	E
Strada Provinciale	S.P. 3	1.200	O
Strada Comunale	Via Toppo Wassermann	0	O

Strada Comunale	Via dei Lamars	100	SO
Strada Comunale	Via Torricelli	100	E
Strada Comunale	Via A. Volta	500	NE
Strada Comunale	Via A. Malignani	700	N
Strada Comunale	Via E. Maiorana	1.700	SO

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria movimentazione merci	300	SE
Scalo Merci Ferroviario	Porto Nogaro - Scalo merci ferroviario	800	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Industriale o Petroliero	Porto Nogaro	700	E

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	ZSC Bosco Sacile	1.660	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Corno	950	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Zellina	1.400	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	2	NO/SE
Acquifero profondo	50	NO/SE
Acquifero profondo	100	NO/SE

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo Stabilimento SIAD di Carlino, sorto nella seconda metà degli anni Ottanta su un'area di 27500 m2, opera nell'industria chimica - settore dei gas tecnici.

All'interno dello Stabilimento si possono distinguere due aree principali, comprendenti due cicli produttivi e relativi stoccaggi:

- Impianto AFP3000 per la produzione di ossigeno, azoto, argon: l'impianto permette la separazione delle tre principali componenti dell'aria mediante liquefazione e successiva distillazione frazionata; i prodotti finali possono essere ottenuti sotto forma di gas liquefatti o di gas compressi.
- Impianto SR600 per la produzione di idrogeno (attualmente non attivo): l'impianto utilizza il processo di steam reforming in cui il metano è fatto reagire con vapore acqueo in presenza di catalizzatore ottenendo l'idrogeno gassoso (dalla scissione della molecola di metano).
- Stoccaggio dei prodotti allo stato liquido o gassoso in recipienti fissi (serbatoi atmosferici ossigeno – azoto, serbatoi criogenici ossigeno – azoto – argon) o mobili (carri bombolai)

Altre aree / attività dello Stabilimento:

- trasporto dei prodotti mediante gasdotto (ossigeno, azoto e idrogeno gassosi)
- distribuzione dei prodotti mediante autocisterne (ossigeno, azoto e argon liquefatti)
- altre attività connesse alla produzione e commercializzazione di gas per usi industriali, servizi connessi (es: attività amministrative, manutenzione, magazzino, servizi vari).

I processi di produzione sono automatizzati e controllati in continuo, con supervisione da parte del personale SIAD.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Gas naturale

PERICOLI FISICI - Gas altamente infiammabile, alimentato da rete in pressione

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

25. Ossigeno - OSSIGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Comburente, rilasciato puro facilita l'innesco e l'incendio di numerosi materiali, sia combustibili (legno, carta, plastica, ...) o infiammabili sia altri generalmente considerati incombustibili (ad esempio i metalli); conservato in bombole a pressione e in serbatoio liquefatto a bassa temperatura (tale da causare ustioni da freddo)

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - gas altamente infiammabile, conservato in bombole/bidoni/contenitori a pressione in forma gassosa (compresso) a temperatura ambiente

19. Acetilene - ACETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile, conservato in bombole/bidoni/contenitori a pressione, disciolto, a temperatura ambiente

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile, conservato in bombole/bidoni/contenitori a pressione in forma compressa, a temperatura ambiente

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

--- NESSUNA INFORMAZIONE ---